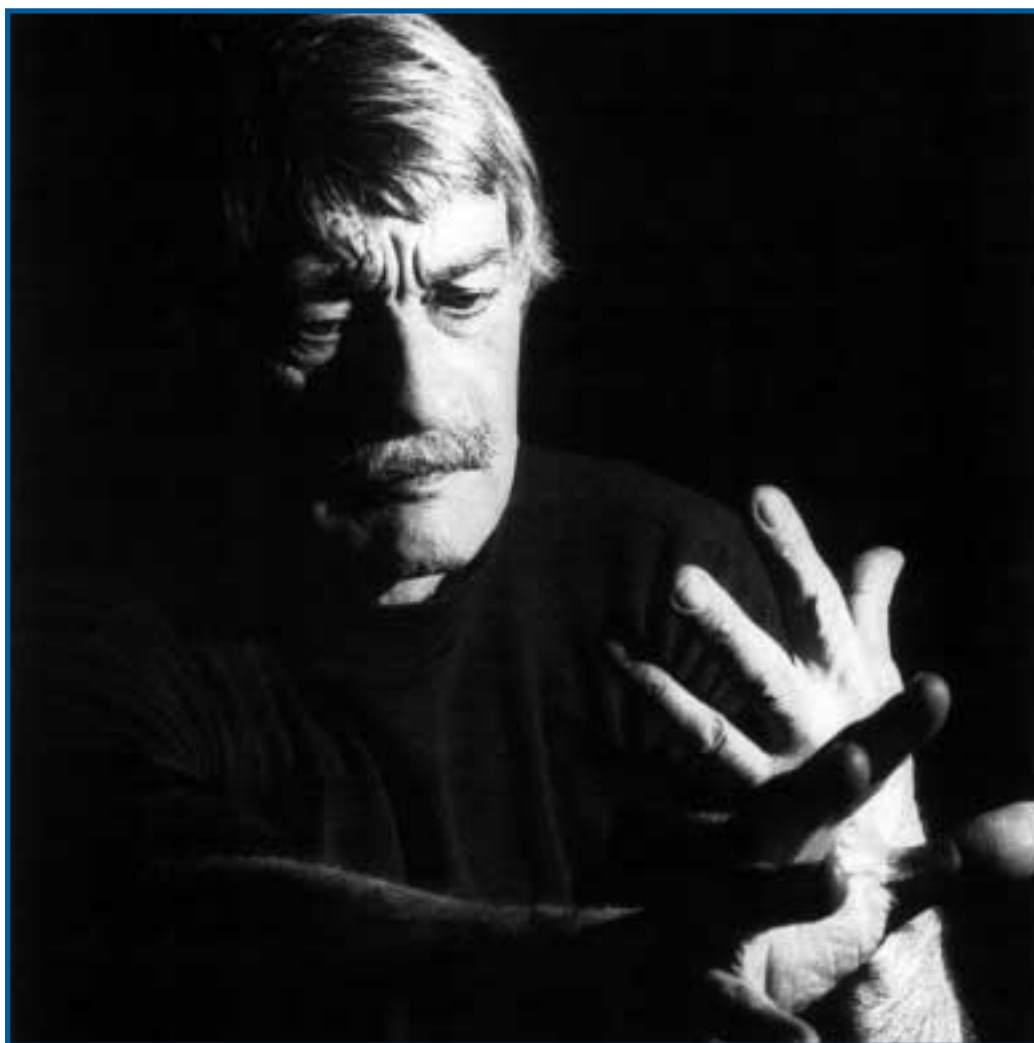




ALLE FAMIGLIE

L' OROLOGIO

Trimestrale del Comune di San Pietro in Casale



Sommario

copertina

L'artista Raimondo Rimondi

editoriale

3 Un forte ruolo per il futuro

amministrazione

- 4 Bilancio 2004
- 8 Nuovo (e ultimo) sottopasso ferroviario
- 9 Nuovo arredo urbano per Piazza Martiri
- 10 Nuova biblioteca, cuore di cultura
- 11 Un week-end di elezioni
- 12 L'opinione dei gruppi consiliari

scuola e società

- 14 Le cure? Meglio a domicilio
- 16 Disegni "in vetrina"
- 17 Urbanistica partecipata
- 18 Il commercio fa festa grande

cultura e sport

- 19 Una squadra... un paese
- 20 Società cicloturistica GS Avis
- 21 Sportello sociale e scolastico
- 22 Un villaggio romano a Maccaretolo
- 23 Raimondo Rimondi

controcopertina

24 Notizie



25 APRILE 2004

59° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

- ore 10,15 Raduno presso il Municipio e sfilata con deposizione di corona al Monumento dei Caduti
- ore 11,00 Piazza Martiri della Liberazione "celebrazione ufficiale del 59° anniversario della Liberazione"
- ore 14,30 Raduno in Piazza Martiri e partenza per la ormai tradizionale Ciclata della Resistenza con arrivo al Casone del Partigiano frazione di Rubizzano
- ore 17,00 Illustrazione del progetto del "Parco della Memoria per il recupero e la valorizzazione del Casone Partigiano.

Al termine concerto Suoni Resistenti.

Sono previste iniziative di intrattenimento e un rinfresco in collaborazione con i centri sociali anziani del territorio.

Periodico del Comune di S. Pietro in Casale - Via G. Matteotti, 154 - Tel. 051.6669511.
Aut. del Tribunale di Bologna n. 4338 del 25/3/1974.

Direttore responsabile: Patrizia Romagnoli.
Progetto grafico: Eventi srl - Bologna

Impaginazione e stampa: Tipografia Altedo s.n.c. di Lazzari e Trentini
Via del Palazzino, 4 - Altedo (Bo) - Tel./Fax 051.871205.

Foto di pag. 4, 8 e 17 Renzo Govoni; pag. 18 Photo Service s.a.s.;
foto di copertina e pag. 23 tratte dal catalogo Premio Marconi 2002 per la scultura

San Pietro in Casale: un forte ruolo per il futuro

Da una parte i sentimenti personali – a fine mandato un po' di emozione è legittima - dall'altra la soddisfazione di avere portato a termine la quasi totalità degli impegni che ci eravamo assunti con le elezioni amministrative del 1999: a pochi mesi dalla scadenza del mio secondo mandato da sindaco, sono questi gli elementi che tengo a sottolineare.

E' stata la determinazione di tutti, amministratori e personale del Comune, a consentire di raggiungere gli obiettivi che ci eravamo dati, a farci superare le tante difficoltà, in particolare quelle dovute alle risorse decrescenti, alla riduzione dei trasferimenti dall'amministrazione centrale dello Stato in presenza di un federalismo solido ancora incompiuto.

San Pietro in Casale è diventato un Comune con un ruolo forte nell'ambito della pianura bolognese, grazie alla qualità del sistema dei servizi e alle infrastrutture viarie e ferroviarie realizzate, alla solidità della sua economia e ai forti investimenti nel campo della cultura e della scuola. Tutto questo ha dato al nostro Comune un'identità precisa, una sua riconoscibilità e una sua attrattività. Ci piace però pensare che San Pietro è prima di tutto un luogo in cui si vive bene, ossia un posto dove ai servizi dell'amministrazione si accompagna una sensazio-

ne di buona convivenza tra le persone.

In questi ultimi dieci anni, la fisionomia di San Pietro in Casale appare assai cambiata; in buona parte, naturalmente, in virtù del cambiamento generale della società italiana, ma anche per fattori propri. Il primo è l'incremento forte del numero dei residenti. In un posto dove si sta bene ci si trasferisce volentieri, dalle città o dai tanti stati da cui si emigra. La cosa bella è che nonostante l'impatto demografico si è verificata un'integrazione sociale più che soddisfacente tra persone differenti per cultura, lingua e religione, e proprio gli stranieri hanno contribuito all'incremento demografico, facendo figli e mettendo radici qui.

L'amministrazione ha governato il cambiamento e ha provveduto ai bisogni crescenti in termini di servizi per l'infanzia. L'altro fenomeno generale, in sé assai positivo, è stato in questi dieci anni l'allungamento della vita. Certo, anch'esso ha posto problemi alla pubblica amministrazione, con l'incremento dei bisogni di salute e di assistenza agli anziani a cui l'amministrazione ha cercato e cerca di far fronte efficacemente. Abbiamo cercato in sostanza non soltanto di amministrare ma di fare "governance" di un territorio.

Per quanto riguarda l'economia, San Pietro ha conti-

nuato a connotarsi per il suo tessuto tipico di medie, piccole e anche piccolissime imprese, di terziario e attività commerciali di grande vivacità e di buona redditività. Nonostante la ricchezza diffusa che esiste non va sottovalutato il rischio delle nuove povertà, specie nel ceto medio, problema che per il futuro comporta la costruzione di politiche pubbliche che, per quanto possibile a livello locale, contrastino questo fenomeno.

Infine, tra i cambiamenti sociali della nostra comunità, va sottolineata la grande crescita dell'associazionismo e del volontariato laico e cattolico, l'aumento dei gruppi organizzati che pongono quesiti, problemi, proposte, iniziative. A tutti loro, e a tutti i nostri concittadini, va il mio particolare ringraziamento personale, proprio perché le osservazioni, le critiche, le opinioni diverse ci hanno stimolato a lavorare e ad ottenere i buoni risultati conseguiti.

San Pietro in Casale ha dunque oggi, grazie alla ricchezza e alla vivacità della sua comunità, le condizioni per affrontare con serenità e sicurezza nelle proprie forze la sfida degli anni futuri, consapevole di poter mantenere e accrescere il proprio ruolo e la propria identità.

di Giuliano Barigazzi
Sindaco di S. Pietro
in Casale ●

Bilancio 2004

Nemmeno un cent in più

I cittadini non spenderanno nemmeno un centesimo in più rispetto all'anno 2003: non verranno toccate né l'ICI né le tasse sui rifiuti, e nemmeno le tariffe per i servizi individuali, come nido, materna, mensa, trasporto scolastico. Lo ha deciso l'Amministrazione Comunale, approvando il bilancio preventivo per il 2004 e presentando nel contempo un bilancio della gestione nell'ultimo mandato perfettamente in linea con gli impegni presi: un buon livello sia quantitativo che qualitativo dei servizi e una serie di investimenti non solo promessi, ma davvero realizzati. Il tutto per una comunità che si è decisamente ingrandita anche solo rispetto allo scorso anno. Al 27 dicembre 2003 i residenti risultavano 10418. Appena un anno e mezzo prima era stata fatta festa in piazza per i diecimila... Non è irrilevante, questo dato anagrafico, rispetto all'impostazione del bilancio: ed è intuitivo che una continua espansione demografica comporta una pressione crescente sui servizi, in particolare quelli dedicati all'infanzia, alla scuola ed agli anziani.

Per la elaborazione del bilancio l'amministrazione è partita da un duplice presupposto: assicurare per quanto possibile il mantenimento dei servizi fondamentali alla nostra comunità, negli attuali livelli quantitativi e qualitativi; b) non operare alcuna manovra finanziaria locale, per non incidere sui bilanci delle nostre famiglie, alle prese con difficoltà crescenti derivanti dalla situazione economica piuttosto precaria e dai "morsi" dell'infla-

zione.

In pratica:

– nessuna modifica della situazione ICI; il modesto incremento che figura in bilancio è relativo alle nuove unità immobiliari che sono entrate nella base imponibile. Nello stesso tempo, continua l'azione di recupero di imposta relativo agli anni precedenti,

– è rimasta inalterata l'addizionale IRPEF, e il limitato incremento iscritto in bilancio deriva dal maggior numero di redditi assoggettati all'imposta per effetto dell'incremento demografico;

– non è stata apportata alcuna variazione alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti; anche in questo caso il maggiore get-

Festa della donna

Festa della donna con musica, ballo e ... pace. L'8 marzo sono stati accolti i partecipanti alla carovana della pace. Le donne (ma anche gli uomini) hanno partecipato alla fiaccolata nel centro di San Pietro, in compagnia del gruppo, partito da Trieste e Aviano in direzione della capitale e che porterà i messaggi di pace raccolti in ogni tappa, ossia una bandiera firmata dai cittadini. Il 20 marzo, a Roma, l'insieme delle bandiere è stato esposto come unico, enorme messaggio di pace.



tito iscritto in bilancio discende dall'incremento del numero delle famiglie residenti; - non è stata modificata alcuna tariffa per i servizi scolastici di ogni ordine e a qualunque titolo (retta di frequenza per il nido e la materna - trasporto scolastico - mensa - pre e post scuola). Le limitatissime variazioni relative a talune risorse sono legate all'aumentato numero degli utenti dei rispettivi servizi. Non si è proceduto neppure al recupero del tasso inflattivo; così anche per tutti gli altri servizi a domanda individuale.

L'operazione è stata resa possibile dalle scelte di bilancio ope-

rate negli anni scorsi, dai nuovi assetti di bilancio derivanti da un lato dalle scelte sui flussi di finanziamento e dall'altro dalla ristrutturazione della spesa derivante dalla incisiva riorganizzazione operata sui servizi.

SCUOLA

Anche per il 2004 si riuscirà a soddisfare le richieste di inserimento all'asilo nido e alla scuola materna, pur avendo anticipato a 9 mesi di età l'ammissione al nido. Relativamente alla scuola materna, si è conclusa la ristrutturazione dell'edificio di via Tolomelli.

Si confermano il trasporto, le attività di laboratorio, il servi-

zio di pre e post scuola, il sostegno all'handicap e il tempo pieno per tutte le famiglie che lo richiedono.

ANZIANI E DISABILI

Si confermano anche gli altri servizi di base rivolti alle persone anziane e disabili per i quali si va verso una crescente personalizzazione delle prestazioni.

In particolare:

l'assistenza domiciliare; la teleassistenza e il telesoccorso; il trasporto e accompagnamento verso i punti di erogazione delle prestazioni socio-sanitarie, svolto in collaborazione con il volontariato Auser; gli aiuti economici alle famiglie per il

BILANCIO 2004

ENTRATE	PREVISIONE	SPESA	PREVISIONE
Tributi	5.569.000,00	Spese correnti	8.842.251,00
Contributi Statali, regionali, ecc...	574.937,00		
Entrate da servizi pubblici e da beni comunali	2.709.514,00	Rimborso di prestiti	6.050.064,00
Riscossione di crediti	5.630.064,00		
Accensione di prestiti	1.705.000,00	Investimenti	1.296.200,00
Servizi per conto di terzi	1.648.573,00		
Avanzo di Amministrazione	0,00	Servizi per conto di terzi	1.648.573,00
TOTALE	17.837.088,00	TOTALE	17.837.088,00

LE ENTRATE PROPRIE DEL COMUNE

TRIBUTI		
Tassa Rifiuti		1.023.000,00
ICI		2.200.000,00
Compartecipazione all'IRPEF		1.500.000,00
Addizionale IRPEF		500.000,00
Altri		346.000,00

Servizio Raccolta e smaltimento rifiuti

Spesa per il personale	46.490,00	Gettito della tassa	1.023.000,00
Acquisto di beni e Servizi	1.054.800,00	Altre entrate	188.090,00
Altre Spese	216.400,00		
Totale spese	1.317.690,00	Totale Entrate	1.211.090,00

Le entrate del servizio coprono solo il 91,91% della spesa.

LE ENTRATE PROPRIE DEL COMUNE

ENTRATE DEI SERVIZI E DEI BENI DELL'ENTE	Proventi dei servizi pubblici	1.640.159,00
	Proventi dei beni dell'ente	128.000,00
	Interessi su anticipazioni e crediti	50.000,00
	Utili netti delle aziende speciali e dividendi di società	50.500,00
	Introiti diversi	840.855,00
	TOTALE	2.709.514,00

ricovero di anziani in strutture protette; il servizio di Prontobus che consente di rispondere alle esigenze di mobilità anche per i residenti in zone considerate in precedenza di minore importanza quanto ai collegamenti, e che risulta di gradimento generalizzato anche per la notevole flessibilità che presenta. Si sta studiando l'ipotesi di collegare tutte le frazioni del nostro Comune. E' stato rifinanziato anche il fondo per il contrasto alla povertà ed agli stati di bisogno, attraverso il contributo a singoli e a nuclei familiari in gravi difficoltà.

CULTURA

In particolare nel 2004 si registrerà un incremento dei servizi culturali con l'avvio della nuova biblioteca che unitamente alla Casa Frabboni e all'attuale biblioteca formerà un parco culturale di notevole livello e con opzioni plurime di utilizzazione, in grado di offrire risposte adeguate alle esigenze culturali non soltanto della nostra

Lavori al Cimitero

L'amministrazione comunale ha stanziato i fondi necessari alla manutenzione urgente del coperto della parte vecchia del cimitero. I lavori consistono nello smaltimento della copertura esistente in Eternit e l'applicazione di una nuova in lastre ecologiche. Ciò consentirà di eliminare infiltrazioni e perdite d'acqua. Considerato l'iter tecnico amministrativo da rispettare, si prevede di dare inizio ai lavori nel corso del mese di aprile, salvo eventi meteorologici avversi.

comunità ma anche di un territorio più vasto di riferimento. L'attuale biblioteca verrà dedicata in maniera specifica a tutte le attività riguardanti l'infanzia e l'adolescenza.

CASA

Contributi in conto affitto: il ministero ha ridotto nettamente ai Comuni i fondi disponibili. Per San Pietro: 68.905 Euro contro 117.540 del 2002. Se si tiene conto che le richieste sono in continuo aumento (71 nel 2000 contro le 134 del 2003) così come le domande ammissibili a contributo (che sono passate da 71 a 113 nello stesso arco temporale), balza evidente l'inadeguatezza delle risorse trasferite dallo stato. Sollecitata dai comuni e sensibilizzata anche dalle organizzazioni sindacali, la Regione ha deciso di integrare il finanziamento con risorse proprie, che saranno parzialmente disponibili dai primi mesi dell'anno, ma in misura ancora largamente inadeguata. Valutata la gravità della situazione e con l'intento di dare una risposta forte al grave problema sociale, che abbia contemporaneamente anche una profonda valenza etica quale segnale di attenzione e disponibilità verso chi si trova in difficoltà, questa amministrazione ha deciso di intervenire con risorse aggiuntive rispetto alla quota già

impegnata, destinando a contributo una ulteriore tranche pari a 20.000 Euro. Un piccolo parziale sollievo alla grave situazione che registra il nostro comune si verificherà nel corso dei prossimi mesi con l'assegnazione di 6 alloggi ERP e 8 alloggi a canone contenuto, sulla base delle rispettive graduatorie che sono in corso di ultimazione. Nel corso del 2004 l'ACER procederà, di concerto con l'Amministrazione comunale, a realizzare un intervento in area PEEP per la costruzione di 8 alloggi da assegnare a canone concordato.

SERVIZI SOCIALI

E' prevista per il 2004 una riorganizzazione complessiva a seguito delle modifiche nei rapporti tra Comuni e azienda sanitaria. E' prevista l'apertura di un apposito sportello sociale presso ogni comune. A San Pietro è prevista la riorganizzazione complessiva dei propri servizi sociali, attivando un apposito punto di ascolto e di guida ai servizi che diventerà il riferimento anche per i servizi scolastici e i servizi alla persona in senso più generale.

AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO

Come previsto dalla convenzione per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica,

Bollettino dei pollini per gli allergici

Arriverà direttamente a casa, gratuitamente, il "Bollettino dei pollini allergenici", per ricevere informazioni precise su quanti e quali pollini circolano in atmosfera.

Il nuovo servizio, destinato a coloro che soffrono di pollinosi è organizzato dal Centro Agricoltura Ambiente.

Per ricevere il bollettino, chiamare lo 051.6871757, fax 051.823305, e-mail: palinologia@caa.it.

sarà attuato nei primi mesi dell'anno un programma di completa sostituzione delle lampade a vapori di mercurio esistenti con altre ai vapori di sodio, che consentiranno un risparmio sui consumi pari al 30% circa, garantendo nel contempo una migliore qualità illuminante. Un ulteriore risparmio si potrà ottenere con l'installazione di regolatori del flusso luminoso che verrà completata nel corso dell'anno senza nessun onere aggiuntivo per il comune.

PROGRAMMA INVESTIMENTI

Viene presentato un programma degli investimenti volutamente ridotto e concentrato pressochè esclusivamente nel 2004, per due ragioni concomitanti:

- è stato praticamente esaurito il programma di mandato, molto impegnativo, che ha arricchito la nostra comunità di strutture e realizzazioni molto importanti: alcuni interventi sono stato compiuti anche al di fuori e in aggiunta al programma stesso, quale ad esempio la ristrutturazione della scuola materna. Rimane unicamente da ultimare la ristrutturazione della casa della musica e dell'aggregazione giovanile, per la quale esiste già la progettazione esecutiva e che viene tuttora ritenuta una struttura

importante per le finalità che consentirà di realizzare; tuttavia i tagli ai trasferimenti delle risorse con le conseguenti difficoltà a fare bilancio hanno consigliato di non fare ricorso al momento a nuovi mutui per non gravare ulteriormente la spesa corrente dei relativi oneri di ammortamento. La realizzazione dell'intervento - che viene riproposto nel 2004 - è subordinata pertanto al reperimento di risorse locali sotto forma di oneri di urbanizzazione e potrà essere attuata anche per stralci funzionali, mano a mano che verranno incassate le risorse per i corrispondenti importi;

- è stata operata la scelta di non ipotecare gli anni futuri con decisioni che potessero in qualche modo condizionare i progetti della nuova amministrazione, che viene pertanto messa in condizione di programmare gli investimenti "a tavolo libero".

LAVORI PUBBLICI

Il 2004 vedrà la naturale prosecuzione del programma già disposto e finanziato in precedenza; in particolare inizieranno i lavori relativi al sottopasso di via Pescerelli e verrà attuato un significativo intervento di sistemazione delle strade comunali a completamento di un ampio progetto già attuato per la maggior parte negli anni

precedenti. Il 2004 vedrà inoltre la realizzazione della nuova biblioteca e mensa comunale nonché, a condizione dell'assenso (in corso) dei privati, anche dell'ultimo intervento del piano di recupero del centro storico, cioè la riqualificazione di via Piave. Inoltre, sono previsti lavori di riqualificazione dei portici di Piazza Martiri (sempre d'intesa con i privati) e l'acquisto di forniture per arredo urbano.

Un lavoro molto importante da sottolineare, anche se effettuato e contenuto nel piano investimenti di Hera, sarà nel 2005 l'ampliamento del depuratore del capoluogo per un ammontare di 1 milione di euro.

Si completa inoltre il grande piano di completa messa a norma di tutti gli edifici scolastici a completamento di un programma pluriennale molto importante, che ha assorbito risorse ingenti e al quale l'amministrazione ha dedicato un impegno particolare.

L'intervento di gran lunga più importante previsto nel corso del 2005 concerne la costruzione in ampliamento del plesso scolastico di via Conta per creare ulteriori disponibilità di spazi che si renderanno presumibilmente necessari per una riorganizzazione complessiva delle strutture, sulla base dell'andamento demografico che registra il nostro comune.

Sottopasso via Rubizzano

Sarà completato a breve il lavoro iniziato ai primi di gennaio per dare un assetto definitivo - e agevole - al sottopasso ferroviario di via Rubizzano - Cesare Battisti. Il nuovo sottopasso avrà rampe meno inclinate e quindi più comode per chi passa sotto la ferrovia con la bicicletta a mano oppure per chi fa fatica a camminare. L'opera rappresenta la risposta (positiva) dell'amministrazione ai cittadini che subito dopo l'apertura del nuovo sottopasso, avevano segnalato l'eccessiva pendenza delle rampe.



Nuovo (e ultimo) sottopasso ferroviario

Nell'ultimo incontro tra Amministrazione Comunale e Rete Ferroviaria Italiana, quest'ultima titolare dell'appalto, è stato comunicato presumibile per fine maggio / giugno l'avvio dei lavori di realizzazione del sottopasso carrabile tra le vie Pescerelli e Galliera Nord. I lavori sono stati aggiudicati ad una Associazione Temporanea di Imprese costituita da CME (Consorzio Imprenditori Edili s.c.a.r.l di Modena) e Piazza Franco s.r.l. di Parma. Il nuovo sottopassaggio sarà dotato di una pista ciclabile sopraelevata rispetto alla sede stradale e con pendenze estremamente ridotte (massima del 6%) per essere affrontate anche dalle persone meno abili sulle due ruote. Dal punto di vista dell'aspetto esteriore, per

chi volesse averne un'idea in anticipo, il nuovo sottopasso sarà uguale a quello che si trova a Castelmaggiore in via Matteotti.

L'opera completa il ciclo degli interventi realizzati in questi anni per l'eliminazione di tutti i passaggi a livello presenti sul territorio comunale, ossia tre sovrappassi sulla viabilità automobilistica e uno pedonale-ciclabile.

Per quanto riguarda il transito delle auto, si prevede:

Una prima fase nella quale verrà chiuso il passaggio a livello, ma verrà mantenuto il collegamento tra via XXIV Maggio e via Pescerelli.

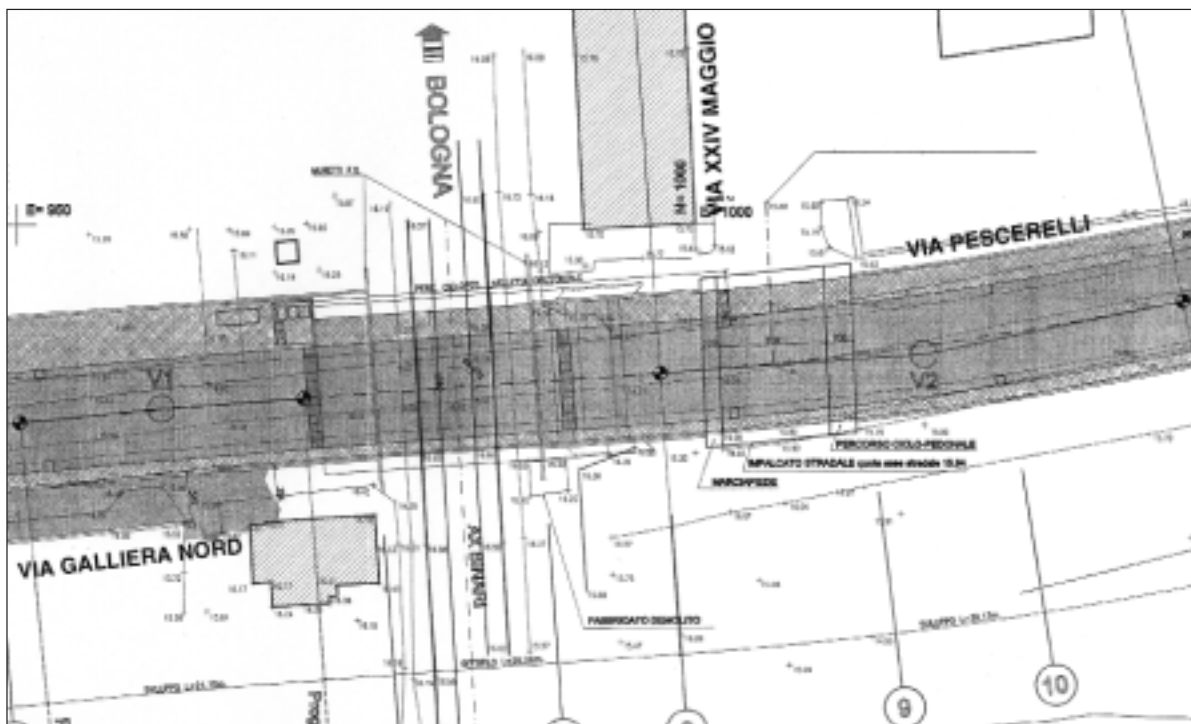
Successivamente, circa a settembre, il cantiere occuperà l'ultimo tratto di via Pescerelli antistante il parco pubblico. L'attra-versamento a piedi e in

bicicletta verrà garantito - durante la durata dei lavori (1 anno) - per mezzo di un passaggio a livello provvisorio a lato dello scavo di cantiere.

Durante tutto il periodo dei lavori, verrà fornita adeguata informazione tramite cartellonistica in loco.

Verranno comunque ulteriormente informati in particolare, tramite lettere personalizzate, tutti gli abitanti e le aziende della zona situata a nord del passaggio a livello interessato (Guido Rossa, Aldo Moro, Stangolini, Galliera Nord, ecc...) sui tempi precisi di chiusura e su ogni altra informazione riguardante i lavori.

E' infine possibile consultare il progetto complessivo delle Ferrovie dello Stato, presso l'Ufficio Tecnico Comunale.



Nuovo arredo urbano per Piazza Martiri

È divertente, anche un po' geniale, la "libropanca", così come sono divertenti le "informatite": il libropanca è semplicemente una sorta di panchina "doubleface", lo schienale divide le due sedute (la gente si dà di spalle) ma è anche inclinabile, in modo da piegarsi in funzione della direzione della luce e quindi leggere più facilmente un giornale o un libro. La libropanca è il pezzo forte dell'arredo urbano che si rinnova, a partire dalla piazza Martiri e dalla via Matteotti, il vero e proprio cuore di San Pietro. Il progetto, elaborato da Antonino Persi, titolare dello studio omonimo, parte dal principio che arredo urbano non significa progettare singoli elementi da collocare qui e là sulle strade e le piazze, ma pensare soluzioni che rendano vivibile lo spazio collettivo. Così per arredo, si intende una "qualificazione organizzata dell'ambiente quale ambito specifico

di vita sociale". La piazza, quindi, deve essere identificata per la sua funzionalità da parte dei cittadini. Per questo l'idea è di dare una sorta di "leit motiv" unico agli oggetti, e nello stesso tempo estremamente funzionale. Così, il progetto suggerisce anzitutto di mettere ordine nell'attuale disordinata segnaletica stradale e poi di intervenire inserendo nuovi elementi di arredo per informazioni pubbliche e private - i nuovi espositori "informa" e "informatita" a forma appunto di matita, che allude al gesto di prendere nota - per ospitare i passanti - le panchine per leggere scegliendo la posizione più consona in funzione della luce o del sole, quindi le "libropanca" - e infine la nuova illuminazione dei portici, realizzata con il contributo dei privati. In questo caso viene riproposta la tipologia delle vecchie illuminazioni a gas, con collegamento tra i corpi illuminanti attra-

verso un tubo di rame, che serve per ospitare le linee elettriche. Ciò consente di avere la luce a caduta dall'alto, senza interferire con la luce delle vetrine dei negozi. Il progetto nella sua prima fase partirà già nelle prossime settimane, in primavera.

Il progetto verrà realizzato per fasi. Entro la primavera verrà realizzata la nuova illuminazione dei portici di Piazza Martiri, restaurati e ritinteggiati le facciate deteriorate, posizionati nuovi elementi d'arredo, panchine, cestini, porta biciclette, bacheche scelte con cura fra prodotti già disponibili di ditte che operano nel campo dell'arredo urbano. Successivamente verranno realizzati prototipi del libropanca e delle informatite con la prospettiva di individuare un partner privato per riprodurli in numero sufficiente ad arredare i punti del nostro centro urbano già individuati nel progetto.

Nasce "la città del sole"

Si intitola "la città del sole" la nuova associazione nata a San Pietro in Casale tra famiglie interessate a dedicare tempo e impegno ai bambini. L'associazione riunisce persone accomunate dall'amicizia tra i loro bambini, che si frequentano fin da diversi anni.

All'associazione è stata concessa una sede presso il centro sportivo per tutti i lunedì, dalle 17,30 in poi. In queste occasioni i bambini avranno l'opportunità di giocare e di imparare - è previsto perfino un corso di merletto macramè fatto con la corda... - e di divertirsi tra loro e con gli adulti.

L'associazione è aperta al contributo di tutti, basta iscriversi e pagare una piccola quota associativa necessaria per l'assicurazione dei bambini. Alle precedenti feste hanno preso parte tanti non soci, compresi alcuni stranieri, che



hanno fatto assaggiare la cucina del loro paese d'origine. Ora, con un punto di riferimento fisso, l'associazione conta di aprirsi ancora di più al sociale. L'interesse verso l'infanzia è testimoniata anche dall'adozione a distanza di un bimbo tramite l'associazione milanese "azione aiuto".

Segreteria associazione "La città del sole" tel. 051 6661033

Nuova biblioteca, cuore di cultura

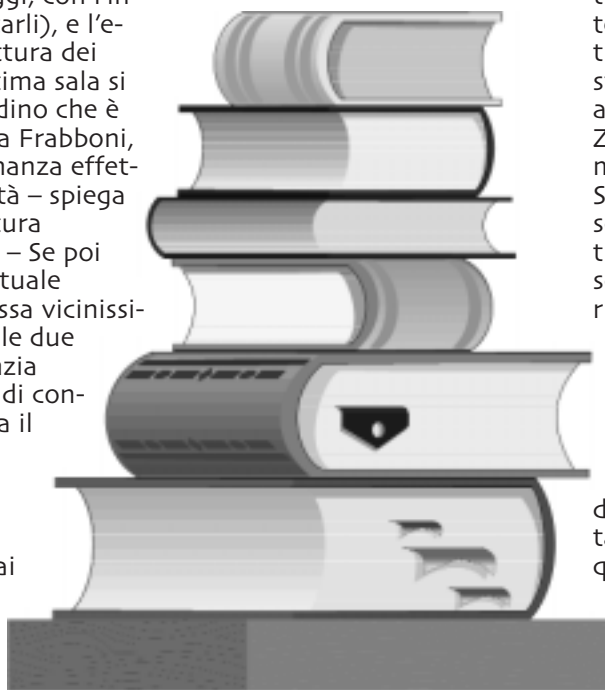
Dopo l'inaugurazione, nel dicembre scorso, di Casa Frabboni, è la volta della nuova biblioteca, realizzata nell'ex circolo Arci e destinata ad accogliere il patrimonio librario attualmente collocato nello stabile di piazza Martiri, dove, una volta completato il passaggio, si lavorerà per approntare una biblioteca per l'infanzia e l'adolescenza. Ma ora è il turno della nuova costruzione, concepita secondo le più attuali impostazioni degli spazi dedicati alla conoscenza.

La nuova biblioteca costituisce una vera novità: suddivisa in tre grandi spazi, ospiterà nella prima sala la zona multimediale, per le immagini in DVD su grande schermo e per la musica della collezione di CD, nella seconda alloggeranno le postazioni internet, mentre nella terza sarà riallestito il patrimonio librario (circa 20000 volumi a oggi, con l'intento di incrementarli), e l'emeroteca per la lettura dei giornali. "Quest'ultima sala si affaccia su un giardino che è in comune con casa Frabboni, a segnare una vicinanza effettiva tra le due realtà - spiega l'assessore alla cultura Alessandro Valenti - Se poi ricordiamo che l'attuale biblioteca è anch'essa vicinissima, fisicamente, alle due strutture, si evidenzia anche l'idea stessa di consegnare alla cultura il cuore cittadino". Perché una nuova biblioteca a San Pietro? "Per dare delle opportunità ai più giovani, anzitutto - risponde l'assessore - non c'è solo il servizio

per gli allievi delle elementari o delle medie. C'è una fascia giovanile che, anche se non va all'università, è comunque interessata a vedere un film da poco o da molto tempo uscito dal circuito delle sale cinematografiche. Questo, si sa, è anche uno dei motivi per cui la gente frequenta le biblioteche: con l'attuale accelerata rotazione dei nuovi titoli in libreria, la possibilità che "ti scappi" qualcosa che interessa, è notevolissima. E questo ovviamente avviene anche con i film. I Dvd, poi, hanno ancora un costo notevole, e andare a vederseli in biblioteca, magari proiettati su uno schermo LCD bello grande, e gratuitamente, mi pare interessante per tutti. C'è poi un problema di caratterizzazione della biblioteca di San Pietro per quanto riguarda il patrimonio librario. Un'operazione che ci piacereb-

be fare - e che non è particolarmente costosa - è di far diventare la nuova biblioteca un collettore dei volumi pubblicati da enti pubblici o istituzioni negli ultimi decenni, e relativi al territorio della pianura bolognese. Ciò potrebbe attirare l'attenzione di cultori e ricercatori di storia e società locale.

Per quanto riguarda il patrimonio attuale, i 20-25 mila volumi che gestiamo, si tratta di dimensioni abbastanza limitate, ma dobbiamo sottolineare il senso della grande operazione del Polo Unificato Bolognese, di cui anche la nostra biblioteca è entrata a far parte dallo scorso anno. Essendo in rete con tutte le altre biblioteche pubbliche, di fondazioni e universitarie, chiunque entri da noi per cercare un libro è sicuro di trovarlo. Al massimo, dovrà aspettare due giorni perché, tramite il prestito interbibliotecario, il volume che si trova, per ipotesi, alla malatestiana di Rimini piuttosto che alla Universitaria di via Zamboni a Bologna, arrivi materialmente a San Pietro. Senza contare il numero crescente di pubblicazioni che si trovano interamente in Rete scaricabili e ottenibili a richiesta e con un piccolo esborso tramite il centro interbibliotecario gestito dall'Università di Bologna. Con le nuove tecnologie, quella che può sembrare una piccola biblioteca fuori dai grandi flussi culturali cittadini diventa molto simile a quella del centro di un capoluogo. Con la differenza di essere ancora più confortevole e "a misura d'uomo"...



Un week-end di elezioni

Il 12 ed il 13 giugno prossimi si svolgeranno le elezioni amministrative comunali, provinciali e le elezioni per il Parlamento Europeo. La grande novità è quella dell'anticipazione al sabato delle operazioni di voto: per la prima volta nella storia della repubblica, i seggi saranno aperti di sabato pomeriggio oltre che di domenica.

Pro memoria per tutti gli elettori.

Tessera elettorale personale – che sostituisce integralmente il CERTIFICATO - a carattere permanente valida per 18 consultazioni. Chi non l'avesse ricevuta o l'avesse smarrita o deteriorata, potrà rivolgersi nella settimana precedente le elezioni dalle ore 9 alle ore 19 e nei due giorni di votazione, per tutta la durata delle operazioni di voto, all'ufficio elettorale del Comune, in via Matteotti n.154 che provvederà a rilasciare un duplicato. In caso di furto o smarrimento occorre anche la relativa denuncia alle autorità competenti.

E' possibile ritirare la tessera elettorale anche dei propri familiari presentandosi fotocopia del documento di identità degli interessati e della delega al ritiro.

Va ricordato che oltre alla tessera elettorale occorre presentare al seggio anche un documento di identità.

Segretezza del voto • E' PROIBITO all'elettore di fotografare/filmare il proprio voto con videocamere o videotelefonari cellulari.

All'interno della sezione elettorale non potranno essere portate apparecchiature in grado di registrare il voto.

Ospedali e case di riposo • Gli elettori ricoverati possono votare nei luoghi di cura esclusivamente esibendo la tessera elettorale e l'attestazione della inclusione negli elenchi dei degenti in ospedali e case di cura ammessi a votare nel luogo di ricovero. I ricoverati nella Residenza Sanitaria Anziani di San Pietro potranno votare nella stessa DOMENICA 13 giugno dalle ore 14 alle ore 16: il presidente del seggio n.7 e due scrutatori si recheranno personalmente, presso la R.S.A., per le operazioni di voto.

Elettori affetti da grave infermità • Gli elettori, fisicamente impediti ad esprimere autonoma-

mente il voto, possono presentare all'ufficio elettorale la richiesta per ottenere il diritto PERMANENTE al voto con l'assistenza di un accompagnatore di fiducia. E' necessario allegare la documentazione sanitaria, rilasciata, gratuitamente dal medico USL. Il timbro speciale che verrà apposto sulla tessera consentirà di evitare di chiedere certificato medico ogni volta che si vota. L'accompagnatore del disabile potrà essere elettore di un qualsiasi comune italiano.

Qui di seguito l'elenco delle sezioni elettorali.

CAPOLUOGO
Le sezioni 1, 2 e 3 si trovano presso la Scuola Elementare in via Matteotti 156
Le sezioni 4, 5, 6 e 7 si trovano presso la Scuola Elementare in via Pescerelli 106

Frazione di MACCARETOLO:
Le sezioni 8 e 9 alla Scuola Elementare, via S.Agnese 25

Frazione di POGGETTO:
la sezione 10 alla Scuola Elementare, via Amedeo Govoni 23.

Il numero della sezione ove occorre recarsi per votare è stampato sulla tessera elettorale.



L'opinione dei gruppi consigliari

Progetto per San Pietro

Con ogni probabilità questo è l'ultimo numero dell'Orologio prima del rinnovo del Consiglio Comunale.

Ovviamente in questa occasione non presenteremo il consuntivo del lavoro svolto in questi cinque anni di mandato.

In altra occasione presenteremo al giudizio dei cittadini il rendiconto dettagliato dell'attività svolta e dei progetti realizzati in questa legislatura.

Ci limiteremo pertanto a sviluppare alcune considerazioni per quello che si può definire il "bilancio politico" della esperienza politico-amministrativa che abbiamo avviato all'inizio di questo mandato. Quando alle amministrative del 1999 demmo vita a "Progetto per San Pietro", eravamo consapevoli di introdurre nel panorama politico del nostro Comune un elemento di grande novità rispetto allo scenario che aveva caratterizzato la vita politica di San Pietro in Casale negli ultimi decenni.

Con "Progetto per San Pietro" abbiamo indicato una possibile via politica agli irreversibili cambiamenti avvenuti nei primi anni novanta derivanti da un lato da notevoli riconsiderazioni ideologiche, dopo la caduta del muro, e, dall'altro dalla rottura del sistema politico italiano, provocato dal ciclone rappresentato da "mani pulite".

Si trattò di una scelta non facile né priva di rischi.

Progetto per San Pietro ha rappresentato l'incontro positivo tra la tradizione riformi-

sta di ispirazione laico socialista con la tradizione cattolica popolare, il tutto unito da culture di più recente formazione (ecologica, ambientalista, animalista); un ulivo ristretto quindi.

Dopo cinque anni possiamo affermare che si è trattato di una esperienza ampiamente positiva.

Se un limite vi è stato, esso va ricercato nel fatto che ha faticato a farsi strada l'idea che una coalizione è tanto più forte se viene vissuta - da tutti - come alleanza di governo nella quale debbano maturare processi di sintesi tra opinioni parzialmente diverse.

Bisogna andare oltre la convergenza sulle singole scelte amministrative arrivando alla condivisione di valori e principi del Paese che vogliamo, solo così la coalizione diventa veramente squadra.

Il percorso che nel '99 abbiamo avviato con "Progetto per San Pietro" continuerà anche nelle amministrative 2004, arricchendosi della partecipazione propositiva di Rifondazione e Italia dei valori che noi valutiamo positivamente.

Per concludere, dare sostanza alla nuova e più avanzata alleanza di centrosinistra per noi, significa portare avanti con le necessarie innovazioni quanto si è fino ad ora realizzato in coerenza con la nostra azione di governo locale cogliendo al contempo gli elementi di novità che provengono dalla società civile.

Adriano Gorini
Capogruppo

Progetto per San Pietro ●

Rifondazione Comunista

Nella seduta del Consiglio Comunale dell'11 febbraio si è discusso e votato il bilancio 2004, una manovra economica complessa, in un quadro politico ed economico generale molto difficile, reso ancora più complicato dalla Legge

Finanziaria varata dal

Governo Berlusconi, Una legge Finanziaria che si contraddistingue per i gravi e consistenti tagli dei trasferimenti agli Enti Locali, un provvedimento che penalizza soprattutto i piccoli Comuni.

Un governo che decide di condonare gli evasori fiscali e gli abusi edilizi incentivando comportamenti irregolari dei cittadini; che aumenta le spese militari, che vende i patrimoni pubblici ai privati (culturali, artistici, storici e demaniali), è un governo di centrodestra che di fatto dimostra disinteresse per il bene comune ma che privilegia soprattutto gli interessi di pochi. I provvedimenti economici previsti dalla Legge Finanziaria procureranno agli Enti Locali problemi molto seri, per esempio, alla nostra Regione quest'anno verranno a mancare consistenti risorse finanziarie nei settori importanti come la sanità, handicap, anziani, ecc....

Il Bilancio comunale 2004 si realizzerà in questa situazione d'enorme difficoltà, sono soprattutto i Comuni come il nostro i più penalizzati, dove i servizi erogati alla cittadinanza sono numerosi e di ottima qualità, dove le strutture comunali come gli asili nido e la scuola materna sono di un elevato livello. Dobbiamo

sapere ed essere coscienti che mantenere e migliorare questi importanti servizi nei prossimi anni sarà sempre più difficile. In ogni modo noi crediamo che le maggiori risorse finanziarie vadano sempre indirizzate ai servizi sociali e assistenziali, bene ha fatto l'Amministrazione comunale anche in questo Bilancio 2004 nel decidere di sostenere economicamente questi importanti e fondamentali servizi. Inoltre condividiamo la scelta di non aumentare le tariffe dei servizi scolastici (rette asili, scuolabus, mensa, pre e post scuola) di non aumentare l'ICI prima casa e la tassa dei rifiuti solidi urbani, viste le sempre maggiori difficoltà economiche che affrontano quotidianamente i cittadini e le loro famiglie.

Riteniamo corretta la decisione dell'Amministrazione comunale di presentare un piano degli investimenti ridotto, poiché siamo al termine del nostro mandato ed è giusto non condizionare i progetti della nuova coalizione che governerà S. Pietro in Casale i prossimi cinque anni.

In conclusione da parte nostra il giudizio che diamo al Bilancio 2004 presentato dalla maggioranza è sostanzialmente positivo, nella seduta consiliare il nostro gruppo ha quindi espresso un voto d'astensione.

Giampiero Spada
Capogruppo Consiliare
Rifondazione Comunista ●

Uniti per l'Alternativa

Lo scorso 11 febbraio è stato approvato in Consiglio Comunale il bilancio di previsione 2004 del Comune di San Pietro in Casale, con il solo voto favorevole della maggioranza di centro-sinistra, il voto di astensione del gruppo di rifondazione Comunista ed il voto fortemente contrario del gruppo di opposizione di centro-destra, a nome del quale è

intervenuto il consigliere Ferioli Fabrizio:

...E' stato presentato dalla maggioranza di centro-sinistra come **"il miglior bilancio possibile"** in un contesto di difficoltà generale dovuto alla stagnazione economica, **"bilancio di mantenimento"** in grado di garantire i servizi primari senza manovra finanziaria aggiuntiva, **"bilancio non banale"** in quanto è stato difficile reperire le risorse senza gravare ulteriormente sulle famiglie...

Ebbene, ci sentiamo di smentire queste tre tesi: in primo luogo, i segnali positivi di ripresa economica nel nostro territorio (in costante aumento demografico) ci sono, basti leggere nel bilancio l'aumento del gettito dell'Addizionale Irpef e dell'ICI; in secondo luogo, appare chiaro che, avendo la finanziaria giustamente congelato gli aumenti dell'Addizionale Irpef per garantire un'effettiva diminuzione della pressione fiscale per tutti, ed avendo il nostro Comune già attuata lo scorso anno una manovra finanziaria pesante sull'ICI e sulla TASSA SUI RIFIUTI aspramente criticata dal nostro gruppo, non ci potevano essere margini per ulteriori aumenti; infine, sul tentativo di razionalizzare la spesa, mi sento di dire che il bilancio 2004 della Associazione Intercomunale Reno-Galliera (allegato al Bilancio del Comune, ma mai discusso in fase preliminare in una sede in cui anche l'opposizione potesse far sentire la propria voce) viaggia esattamente nella direzione opposta, in quanto ci sono voci di spesa che incidono in maniera forte (come i 60.000 € all'anno per l'affitto della nuova sede di P.M. e gli ulteriori 72.000 € di indennità da attribuire al personale di P.M.) su un bilancio che si basa su entrate previste da sanzioni per violazione del codice della strada (ndr cioè multe) assolu-

tamente inattendibili, nonostante il programmato aumento dell'organico, con cifre in aumento del 40% (da 655.000 € nel 2003 a 913.000 € nel 2004) pur di "far tornare i conti" del CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE che, a mio avviso, stenta nel raggiungere quei livelli di efficacia promessi dal comandante. Nonostante questo, nel bilancio 2004 ci sono comunque segnali positivi, in particolare sul recupero dell'ICI PREGRESSA e sul CONTENIMENTO DI NUOVI MUTUI, dovuti soprattutto alle sollecitazioni che il nostro gruppo ha fatto negli anni precedenti, a dimostrazione del fatto che quando quest'Amministrazione ha saputo cogliere i nostri suggerimenti, è stata in grado di ottenere risultati importanti. Sul dibattito avvenuto in Consiglio Comunale, esprimiamo un profondo rammarico per l'intervento, a mio giudizio fuori tema, del rappresentante del gruppo di rifondazione Comunista (ndr attualmente seduto sui banchi dell'opposizione) che ha trasformato l'analisi del bilancio di previsione 2004 in un atto d'accusa sull'operato del Governo Berlusconi in un'ottica strettamente legata agli accordi politici con il centro-sinistra in vista delle prossime elezioni amministrative. Il giudizio generale nei confronti di quest'Amministrazione, in conclusione, è negativo, in quanto riteniamo che abbia attuato una politica amministrativa a corto raggio, troppo spesso distratta dalla discussione di temi di carattere nazionale, senza dimostrare nei fatti una progettualità nuova e libera da vincoli, in grado di saper cogliere e soddisfare le necessità prioritarie dei cittadini del nostro Comune.

Fabrizio Ferioli
Gruppo Uniti
per l'Alternativa ●

Le cure? Meglio a domicilio

È un modello da copiare: anche nell'azienda sanitaria unica di Bologna si cercherà di realizzare quello che a San Pietro in Casale è già una realtà consolidata, ossia il "centro di medicina generale". L'idea vincente è di far lavorare insieme medici e infermieri, dando un servizio di facile accesso, senza tanti obblighi burocratici e a disposizione per molte ore al giorno. Il Centro di Medicina Generale è infatti aperto per 12 ore dal lunedì al venerdì ed il sabato dalle ore 8 alle 13, con presenza di personale infermieristico e, (tranne in una fascia oraria ristretta), di un medico di medicina generale a disposizione per

tutti, sia dei propri assistiti che di quelli di altri colleghi. Punto di forza della nuova organizzazione è stata fin da subito la presenza dell'infermiere, il soggetto in grado di filtrare parte delle richieste degli assistiti e di rispondere in autonomia ad una serie di esigenze degli utenti, con o senza consultazione del medico. A dieci anni dalla istituzione del Centro di Medicina generale, si studiano approcci nuovi e un'organizzazione del lavoro che consenta di tenere insieme bilanci "difficili" con la soddisfazione dell'utenza. Spiega la direttrice del distretto, Maria Cristina Cocchi: "La tendenza più interessante in que-

sto momento è quella della "domiciliarità". Il nostro obiettivo è di cercare di mantenere il più possibile le persone a curarsi a casa, sia per un aspetto psicologico del paziente che della famiglia. Lo si fa molto con i pazienti oncologici, ma anche con pazienti più complessi, ad esempio i trapiantati di cuore, oltre ovviamente con gli anziani. In generale l'intervento a domicilio è più gradito rispetto a quello istituzionale. Naturalmente il progetto va gestito con ragionevole equilibrio, rispetto soprattutto alla partecipazione attiva richiesta ai famigliari; per quanto riguarda ad esempio le demenze senili,

"Lavori in corso". Il punto sul "Polo Sanitario"

Nello scorso anno sono stati ricavati, nello spazio esistente fra gli ambulatori specialistici del piano terra ed il Centro di Medicina Generale, una sala prelievi per la donazioni di sangue dei volontari ed una sala destinata a Polo formativo aziendale per terapeuti della riabilitazione dell'Azienda.

Si sono conclusi lo scorso dicembre i lavori di ristrutturazione costati oltre € 75.000, per realizzare la nuova sede del Servizio di Continuità assistenziale (ex Guardia medica). Si tratta dell'effetto dello sdoppiamento del punto di Guardia medica (prima era solo a Bentivoglio), in modo da rendere più efficace l'attività sul territorio e più celere la risposta alle richieste di prestazioni.

Prossimo traguardo, la realizzazione del **Servizio di Neurofisiologia**

Sono attualmente in corso lavori di sistemazione di alcuni locali al piano terra da assegnare al nuovo servizio. La direzione del distretto sta procedendo, con l'importante contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, all'acquisizione di importanti attrezzature di carattere diagnostico, tra cui un elettromiografo ed un elettroencefalografo. L'acquisizione permetterà un potenziamento della attività diagnostica in tale settore. Non appena si passerà alla fase operativa, la presenza del medico specialista arriverà, a regime, alle 24 ore settimanali.

stiamo attivando la possibilità di ricoveri temporanei in casa protetta, miranti soprattutto ad offrire periodi gratuiti di sollievo alle famiglie. Si avvierà inoltre da giugno una risposta più globale alla temporaneità in RSA (residenza sanitaria assistenziale) che prevede l'accoglienza per un tempo limitato di ospiti anziani in posti protetti per consentire una interruzione all'intervento di cura operato sostanzialmente a domicilio e talvolta per stabilizzare in ambiente multiprofessionale la condizione dell'anziano. Sull'assistenza a domicilio il distretto sta investendo molte risorse e, in questo momento, siamo convinti che possa essere una strada giusta".

Un altro importante ambito in cui si è molto impegnato il personale del distretto è stato quello dell'efficienza nell'erogazione del servizio, e dell'attenzione alla tutela della privacy dei cittadini, adottando alcuni accorgimenti organizzativi e strutturali.

Il Distretto è impegnato anche su progetti più ampi, non solo di cura, ma anche di intervento sociale. È il caso del lavoro sui giovani. Aggiunge la direttrice del Distretto: "Avere focalizzato l'attenzione, negli ultimi anni, sulla terza e quarta età ha fatto un po' perdere di vista le problematiche emergenti invece nella fascia giovanile. I nostri sono territori che spesso hanno carenze nel respon-

dere ai bisogni di aggregazione e socializzazione dei ragazzi e degli adolescenti: sono stati osservati fenomeni di bullismo, a volte episodi di violenza o di vandalismo, insomma, qualche degenerazione dei comportamenti. In più bisogna tenere conto dell'impatto del fenomeno immigrazione, più forte per la fascia giovane che per quella adulta e anziana. Abbiamo lavorato con cooperative sociali del territorio, come ad esempio "la Carovana di Strada", per creare contatti semplici con i giovani e fornire risposte mirate rispetto ad alcune criticità emerse, come ad esempio l'aggregazione, organizzando feste e corsi di formazione musicali, ecc.

No ai bocconi avvelenati

WWF pianura centrale bolognese ci chiede di pubblicare la seguente informazione:

Come ogni anno, dopo che il 31 gennaio è finita la caccia e dopo che sono state effettuate prima le catture e poi i ripopolamenti di Lepri e Fagiani, facilmente predabili in quanto immessi in aree che essi non conoscono ed in alto numero rispetto a quella che sarebbe la loro naturale presenza in un territorio, compaiono regolarmente e sistematicamente i bocconi avvelenati.

Tanto per citare solo alcune situazioni nel bolognese, nel mese di febbraio sono stati rinvenuti dodici bocconi avvelenati nell'Oasi provinciale di protezione della fauna dello zuccherificio di Argelato; nell'altra Oasi provinciale di protezione della fauna dell'ex risaia, in comune di S. Pietro in Casale vicino al Casone dei Partigiani, sono state trovate due Poiane e un gatto morto con a fianco parte dei bocconi avvelenati appena mangiati; altri bocconi avvelenati sono stati rinvenuti un po' ovunque, sempre grazie al grande impegno volontario delle Guardie Ecologiche.

Dietro una dislocazione dei bocconi avvelenati così puntuale e capillare non vi può che essere una qualche forma organizzata di intervento, non vi può che essere anche una rete di omertà e connivenza che copre tali gravissimi episodi.

Con i bocconi avvelenati può morire qualsiasi animale che si nutra di carne, sia animali domestici come cani e gatti, sia specie selvatiche più o meno rare; anche i bambini possono inavvertitamente venirne a contatto e morire.

Esiste purtroppo ancora una concezione di "animale nocivo" che non ha nessuna base scientifica e biologica seria per cui si vedono i predatori come competitori nei confronti di selvaggina quale Lepri e Fagiani. I predatori hanno invece un'importante funzione di equilibrio ambientale perchè limitano e controllano le altre specie.

Occorre che chi sa parli e denunci i responsabili, occorre fare terra bruciata intorno a questi ultimi, perchè i bocconi avvelenati oltre che pericolosi sono del tutto illegali e chi li mette non è altro che un criminale e come tale va trattato.

Disegni "in vetrina"

Durante le feste Natalizie, grazie all'iniziativa dei commercianti locali, si sono potuti ammirare, esposti nei negozi di San Pietro in Casale, numerosi elaborati realizzati dai ragazzi delle classi di II[^] e III[^] media. I commercianti hanno fornito tutto il materiale necessario e successivamente destineranno alla scuola una somma a sostegno dell'attività di Educazione Artistica.

Il tema era ovviamente legato al Natale, i ragazzi potevano decidere se eseguire un soggetto sacro come la Natività, oppure quello relativo alla festosità natalizia puntando sugli addobbi, sui colori e sulle luci.

E' questo un tema che appassiona sempre i ragazzi, per cui il loro lavoro è stato svolto con interesse; i più "coraggiosi" hanno preso in esame i volti ed hanno rappresentato la Madonna, il Bambinello, Santi, Angeli, prendendo spunto da opere di illustri pittori



del passato e rielaborandole con fantasia, altri invece hanno deciso per centri tavola svariati, corone riccamente ornate, angoli di interni con camini scoppiettanti, che uniti alla presenza dell'albero, hanno reso un calore natalizio festoso e sereno.

Per ciò che riguarda l'esecuzione coloristica, gli alunni si sono sbizzarriti in tecniche varie come: pastelli, pennarelli, gessetti, frottage, aerografo, tecnica esplosiva, china acquerellata, tecnica mista. I giovani artisti sono stati veramente bravi nel realizzare attraverso il colore gli effetti quasi magici della "Notte Santa", per cui la dolcezza dei

volti della Mamma col Bambino è maggiormente intensificata dallo splendore delle numerose stelle ricavate abilmente per lo più con la tecnica dell'aerografo.

La scuola darà un riconoscimento ai tre lavori migliori ed un attestato di merito ai cinque elaborati distintisi.

Prof.ssa Nunzia
Mianulli Cremonini
(scuola media Bagnoli)



PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

UN PASSAPORTO PER IL MONDO DEL LAVORO

FUTURA S.p.A

Test Center Accreditato per il Conseguimento della
Patente Europea del Computer (E.C.D.L.)

Per prenotare una consulenza gratuita

Tel. 051/6811411 (Sede di San Giovanni in Persiceto)

Tel. 051/6669711 (Sede di San Pietro in Casale)

Orario della segreteria 9-13 14-17 (Sabato: 9-13)

info@cfp-futura.it www.cfp-futura.it

Urbanistica partecipata

Il progetto realizzato con i ragazzi

Hanno rielaborato l'esterno degli edifici e li hanno decorati con dei bellissimi murales. Ma, soprattutto, hanno scelto da soli i soggetti per le loro opere artistiche. Per gli allievi delle scuole medie e dell'Istituto comprensivo "Keynes" il progetto di urbanistica partecipata, che consiste nel costruire con i ragazzi delle scuole un progetto concreto e realizzarlo, con il sostegno di persone competenti. La consulenza tecnica è quella fornita dagli studenti della Facoltà di architettura dell'università di Ferrara, prevista dal centro regionale di studi e ricerche C.a.m.in.a. (Città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza), che collabora con il Comune di San Pietro in Casale per gli interventi contenuti nel piano territoriale previsto nella legge 285, "promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza". In pratica, i ragazzi delle medie e dell'istituto comprensivo hanno avviato fin dallo scorso anno il progetto di "urbanistica partecipata" che ha "messo mano" a un'area vissuta quotidianamente dai ragazzi stessi. In questo caso – dopo i lavori dello scorso anno sul ridisegno del giardino delle scuole - si è trattato di decorare con dipinti il muro della palestra della scuola media e quello del muro di recinzione dell'Istituto Keynes sul lato di via Conta. Per quanto riguarda il lavoro dei ragazzi delle medie l'idea risultata vincente, tra quelle espresse dagli allievi, è stata quella di una ragazzina che ha proposto come tema lo sport, e la socializzazione che ne deriva. I bozzetti sono stati preparati e discussi con Fabiana Ragonesi, l'artista che ha fornito la sua consulenza tecnica. Il



risultato è un muro di mattoni su cui si innestano macchie di colore da cui via via prendono forma dei particolari tipici di ognuno degli sport prescelti. Per quanto riguarda invece il Keynes i ragazzi hanno preferito puntare sulla rappresentazione dell'identità dell'istituto, che propone corsi molto professionalizzanti come il geometra e l'addetto al turismo. Il lavoro svolto è stato raccolto in un "quaderno" preparato dall'associazione CAMINA con tutti i progetti delle scuole dei diversi Comuni che hanno aderito al progetto "urbanistica partecipata". San Pietro in

Casale è stato infatti il capofila di un progetto sovracomunale che riunisce i dodici comuni dell'ex "Distretto di San Giorgio di Piano".

Il quaderno è stato presentato nel corso di un convegno a fine marzo, sabato 27 e domenica 28; è stata questa l'occasione per inaugurare ufficialmente la nuova veste delle due scuole. Al progetto hanno lavorato, con il coordinamento di Anna Rosa Fava, pedagogisti come Antonio Borgogni e architetti come Marcello Balzani, insieme ai suoi studenti della facoltà ferrarese.



Sabato 27 marzo, ore 17,30: inaugurazione del progetto di Urbanistica partecipata.

Il commercio fa festa grande

E' stato praticamente preso d'assalto il "Vivi", la discoteca del centro storico, dove si è svolta la festa finale del concorso "SPV scontrino per vincere". Il 18 febbraio si è tenuta la manifestazione conclusiva del progetto "tre comuni: una sorpresa per la spesa" promossa dai comitati dei commercianti di San Pietro in Casale, Galliera e Pieve di Cento. Si tratta di un'iniziativa in collaborazione con le amministrazioni comunali che ha coinvolto un numero rilevante di imprese per la realizzazione di progetti mirati al consolidamento della struttura commerciale dei rispettivi paesi. "L'iniziativa 'SPV scontrino per vincere', promossa dal comitato dei commercianti di San Pietro, in accordo con quelli degli altri due comuni, Galliera e Pieve di Cento, è stato un bel successo – conferma l'assessore alle attività produttive Claudio Forlani – piace l'idea di passare una serata di festa, collegata ad un concorso, legato alla raccolta di scontrini d'acquisto. Le modalità di partecipazione

erano molto semplici e ha consentito a tanti cittadini di poter accedere ai premi messi in palio per il concorso: valigie, borsa e trolley. Obiettivo dichiarato, sostenere l'attività dei negozi sottocasa, che rappresentano una risorsa per il tessuto sociale, e aiutarli nella corsa per reggere alla concorrenza della grande distribuzione.

Non c'è dubbio che alla festa conclusiva del 18 febbraio i commercianti non si fossero dati da fare per manifestare la loro presenza e per divertire il pubblico. Nella passerella centrale i negozi di abbigliamento hanno fatto salire modelle e modelli per nulla "esotici" ma – a giudicare dai saluti degli amici ai piedi del palco – molto ben conosciuti dalla comunità, e comunque molto simpatici e disinvolti. Poi, l'ondata dei negozi più difficili da indentificare simbolicamente, come salumerie, superettes, panetterie... Per risolvere il problema dell'identificazione le ragazze si sono trasformate in ... carrelli

per la spesa: un "carrello" fatto di strisce di carta argento su una leggera struttura di metallo appesa alla cintura e i pattini a simulare le ruote. Un cartello con il nome del negozio e il gioco è fatto... Più o meno analogo il travestimento delle "ragazze – bar" con grembiuli di lustrini e il vassoio dei caffè... in plastica.

Tra esibizioni di atletiche danzatrici e sfilate di moda (compreso intimo e mare) la serata ha avuto il suo momento istituzionale nella cerimonia di consegna, da parte del sindaco Giuliano Barigazzi e dell'assessore alle attività produttive Claudio Forlani, dei riconoscimenti agli esercizi commerciali che hanno condiviso con l'amministrazione il progetto di valorizzazione. Si tratta di oltre cinquanta imprese, che hanno dato valore aggiunto ad iniziative commerciali portando notevolissimi vantaggi alla comunità di San Pietro.

E poi, via la passerella delle sfilate, e tutti a capofitto nella musica....



Un momento della festa finale del concorso "Scontrino per vincere".

Una squadra... un paese

Volendo parafrasare una trasmissione televisiva potremmo dire CORREVA L'ANNO 1954. Un gruppo di amici innamorati di uno sport allora ancora un po' misterioso decide di formare una squadra di pallacanestro: la VENI BASKET.

Quei ragazzi sicuramente non pensavano che cinquant'anni più tardi quel sodalizio sarebbe stato ancora in attività e avrebbe tenuto impegnati un manipolo di scrittori (?) per festeggiare con l'uscita

di un volume l'anniversario ma specialmente la storia, di una squadra che pur non raggiungendo traguardi di livello nazionale, tuttora è capace di riempire nelle partite casalinghe la ormai piccola palestra di Via Conta.

Forse il motivo di questo successo è il non aver mai voluto abbandonare lo spirito che era stato il collante di quel gruppo: l'amicizia.

In tutti questi mesi di scrupoloso assemblaggio di fotografie, articoli di giornali e di scritti redatti da chi ha partecipato direttamente alla vita della squadra, abbiamo però scoperto una cosa molto piacevole: la quasi totalità delle



famiglie sanpierine ha un rappresentante che magari per poco tempo, ha indossato la maglietta Veni o ha partecipato a qualche corso di minibasket: alla fine in questi 50 anni sono più di 1000.

Partendo da questo presupposto abbiamo voluto organizzare per metà maggio una settimana dedicata alla Veni. Dal 18 al 22 maggio verranno disputate presso il campo sportivo Parrocchiale alcune partite a cui parteciperanno le diverse formazioni della società: allievi, cadetti, juniores, amatori mentre la Promozione giocherà contro una rappresentativa di "vecchie glorie" cestistiche, domenica 23, giornata in cui è prevista una partita di basket

in carrozzina e il pranzo sociale. La serata clou sarà però venerdì 21 maggio quando alla presenza di numerose personalità del mondo dello spettacolo e dello sport verrà presentato il libro. Crediamo che questo sforzo che la società sta effettuando in questi mesi per la buona riuscita delle varie serate, porterà ad apprezzare il lavoro svolto in tutti questi anni anche da parte di quei residenti che ancora non ci conoscono. Prima di terminare non possiamo dimenticare

care i vari campionati a cui la società sta partecipando. Quest'anno i campionati a cui è iscritta una squadra Veni sono ben sette. Il fiore all'occhiello è sicuramente la Promozione che dopo un anno di rodaggio quale neopromossa, ha saputo ritagliarsi in un girone molto equilibrato e difficile un suo spazio, non dobbiamo però dimenticare che se esiste questa squadra è perché vi sono bravi allenatori e dirigenti che coltivano i più giovani cestisti con lo scopo di procurare sempre nuova linfa alla formazione maggiore.

Renato Rizz
(consigliere Veni Basket)

La società cicloturistica G.S. AVIS cresce



Al terzo anno di promozione di alcune ciclate nei dintorni di S. Pietro in Casale, i tesserati sono aumentati del 40%.

Questo è il segnale che attendevamo per continuare con fiducia a promuovere la conoscenza del nostro territorio attraverso il mezzo meccanico di trasporto più semplice e più salutare che sia stato inventato. Il GS AVIS ha origini antiche: nel luglio del 1971 alcuni appassionati gli diedero vita e avviarono una lunga stagione di aggregazione, di gare e di successi.

Oggi, che con gli anni sono passate le velleità agonistiche, anche se quei fondatori, darebbero ancora la paga a molti ciclisti, si riscopre un'altra filosofia per mantenere viva la passione per il pedale: due ruote leggere e silenziose mosse solo dalle nostre gambe, diventano un mezzo per riappropriarsi del proprio tempo, godere del sole, dell'aria, della compagnia coniugando sport, salute, turismo, ambiente ed amicizie in un unico motto "viva la bicicletta". Inoltre iscrivendovi al G.S. AVIS avrete la copertura assicurativa ogni qualvolta userete la vostra bicicletta anche al di fuori delle iniziative sociali. **PENSATECI!**

Troverete amici, salute e sicurezza. Piano piano riusciremo anche a convincerci che non è neppure indispensabile l'auto per recarsi al lavoro. Se siamo riusciti a incuriosirvi, ecco il calendario che vi proponiamo

per il 2004:

- 25 Aprile, partecipazione alla cicлата al CASONE PARTIGIANO per non dimenticare; 25 Maggio, partecipazione all'iniziativa nazionale BICINCITTA'; 6 Giugno, Visita al Museo della Civiltà contadina di S. Marino di Bentivoglio e spuntino nel parco; 27 Giugno, cicлата nell'ambito della SAGRA PAESANA; 18 Luglio, Visita al Bosco della Panfilia e spuntino nell'area attrezzata; 5 Settembre a caccia di... immagini con binocolo e fotocamera all'oasi delle ex risaie di Bentivoglio; 19 Settembre, a Cento per argini e castelli. Precisiamo che alcune date potranno subire delle variazioni. Per chi volesse cimentarsi con la bici da corsa, il gruppo partecipa tutti i sabati e le domeniche ai cicloraduni organizzati da Uisp o Udace. Il programma dettagliato è visibile di volta in volta, nella bacheca della Casa delle Associazioni al Centro sportivo Faccioli.

Cogliamo l'occasione per ringraziare gli SPONSOR della società: Baldi verniciature, Salumificio Gottardi, Silea costruzioni, Tecnoterm arredi e attrezzature idro termo sanitarie.

Per ogni informazione potete trovarci tutti i venerdì sera alle 20.30 presso la sede nella Casa delle Associazioni o telefonare a Giancarlo Bianchi 333.6396817.

Il presidente Carlo Bianchi

Moto d'epoca di inizio estate

Sarà anche quest'anno una kermesse nazionale, che animerà le strade dentro e intorno a San Pietro in Casale, il motoraduno che si terrà nel week end del 27 e 28 giugno. Moto d'epoca di tutte le marche, dimensioni, età, correate o meno di sidecar, colorate o sobrie, si pavoneggeranno davanti alla gente, in competizioni che nulla hanno a che fare con la velocità (ovviamente): un premio per la più antica, un premio per la più bella, per quella che ha affrontato più chilometri per arrivare nella pianura emiliana. Il motoraduno, organizzato dal DLF (dopolavoro ferroviario) di Bologna si avvale della collaborazione degli appassionati di San Pietro, raccolti nell'associazione "gli amig dla sfiladoura" (il nome di riferisce all'affettatrice che troneggia sul loro veicolo, adibita a tagliare prosciutti e salamini durante le feste e le sagre), particolarmente vocati alla cultura delle mitiche "Guzzi", mentre i colleghi bolognesi sono parallelamente "vocati" alle moto Morini. Ma non si faranno certo delle differenze tra marche nelle giornate del motoraduno, che richiama oltre un centinaio di equipaggi non solo dalla regione ma da tutta Italia.

Sportello sociale e scolastico

Cos'è

L'Amministrazione Comunale intende, attraverso lo sportello sociale e scolastico dell'Area Servizi alla Persona, accogliere tutte le richieste di accesso ai servizi a domanda individuale e nel contempo, misurare il grado di soddisfazione in merito alle modalità di erogazione degli stessi.

Lo "sportello" organizza e gestisce attività di comunicazione, informazione e presa in carico dei servizi, delle iniziative, delle opportunità, dei requisiti e delle modalità di accesso ai servizi. In particolare per: Nido d'infanzia, Scuola materna comunale, Mensa scolastica, Trasporto

scolastico, Pre e post scuola, Extra scuola (per le scuole Medie), Centri estivi, Scuola in vacanza, Dichiarazioni ISE, Trasporti anziani (Auser), Contrassegni invalidi, Assistenza domiciliare, Pasti domiciliari, Assegni di cura, Ricoveri presso RSA, Ricoveri presso casa protetta, Gas tossici, Assegno di maternità, Assegno per nuclei numerosi, Attività sportive, Attività culturali

Modalità operative

Il personale accoglie l'utenza, ascolta le richieste, dà le opportune informazioni, fornisce la modulistica occorrente, raccoglie le istanze, istruisce le pratiche, ma

soprattutto cerca di semplificare il linguaggio burocratico in modo da agevolare il rapporto tra cittadino e la Pubblica Amministrazione.

Dove rivolgersi

Presso la Sede Comunale in Via Matteotti, 154

Tel. 051/666.95.53
tel. 051/666.95.21 dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 alle ore 12.30. Il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.30.

Per favorire la comunicazione fra cittadino e Pubblica Amministrazione può essere utilizzata la casella di posta elettronica:
socioscolastico@comune.sanpietro-in-casale.bo.it

**sabato
17 aprile 2004**

alle ore 10.30
presso il Municipio

**PRESENTAZIONE DEL
NUOVO SPORTELLO
SOCIALE
E SCOLASTICO
E DELLA GUIDA
AI SERVIZI**

alle ore 11.30
Via Setti - Maccaretolo

**VISITA AI NUOVI
ALLOGGI A CANONE
CONTENUTO
E DI EDILIZIA
RESIDENZIALE
PUBBLICA**

"Speed Bike", per chi vuole correre



Speed Bike nasce dalla passione di alcuni amici per il pedale, che forti dell'entusiasmo che si ha per una nuova avventura si apprestano a dar vita a questo nuovo team. Speed Bike parte con l'ambizioso progetto di diventare un punto di riferimento importante per chi desidera praticare ciclismo agonistico. Prerogativa che contraddistingue Speed Bike è l'agonismo dentro, ognuno con le proprie possibilità e capacità, ma con quello stimolo che ci porta a confrontarci con gli altri e con noi stessi sempre nell'ambito di una sana competizione. La partenza (come in ogni buona gara) è quella giusta; l'affiliazione alla Lega Ciclismo UISP ci vede impegnati con 25 tesserati in tre specialità diverse: ciclismo su strada, mountain bike, downhill. Inoltre c'è la possibilità per ogni iscritto Speed Bike di potersi avvalere delle convenzioni del Team che garantiscono l'assistenza tecnica e acquisto materiale con forti sconti presso "Professional Bike" (Ferrara), "Bikeworld" (Bologna).

Vi segnaliamo l'ubicazione della sede sociale in via Galliera Nord, 2994 a Maccaretolo di S. Pietro in Casale (Bo), dove troverete la bacheca con calendari gare e iniziative della società. Per qualsiasi informazione potete contattare Alessandro al 347.8412252 oppure Michele al 338.4648053.

Un villaggio romano a Maccaretolo

Un riccone abitava a Maccaretolo, nel terzo secolo, un decurione che possedeva una bella "fabbrichetta" di mattoni: non sono fantasie, ma le testimonianze che emergono dagli scavi archeologici, che hanno rivelato la presenza, nell'attuale frazione di San Pietro in Casale, di un vero e proprio villaggio romano, abitato e attivo tra il terzo e il sesto secolo dopo Cristo. E se prima erano solo cocci e monete che affioravano qui e là durante i lavori agricoli, adesso sono proprio un cantiere. E dal cantiere sono passati a un libro, a un testo documentato e con l'"imprimatur" della autorevole Soprintendenza ai Beni Archeologici della Regione. Il libro si intitola "Maccaretolo, un pagus romano della pianura", curato da Stefano Cremonini. Il volume è stato presentato per la prima volta a San Pietro nella "casa Frabboni", primo appuntamento pubblico dopo l'inaugurazione del dicembre scorso, presenti l'assessore alla cultura Alessandro Valenti, la dott.ssa Cornelia della Soprintendenza di Bologna, Maria Minozzi, presidente del circolo archeologico "il saltopiano", Raul Dondarini presidente dell'associazione Polaris, e ovviamente l'autore. L'iniziativa di scavare è stata presa nel 2000 e il Comune ha sostenuto una campagna di rilevamento archeologico con la supervisione della Soprintendenza regionale. Sono emerse così le tracce di un "Pagus", ossia un villaggio romano, probabilmente



un centro produttivo in connessione con importanti vie d'acqua e strade, dirette alla Decima Legione Augustea, di stanza a Padova, o al mare Adriatico. I ritrovamenti sono stati estremamente interessanti, tanto che la lucertolona dalla bocca spalancata è stata adottata, stilizzata, come logo del Parco Culturale di San Pietro, l'insieme di edifici che comprende Casa Frabboni, la nuova biblioteca e quella attuale. D'altronde, il pianterreno di Casa Frabboni diventerà il "Museo della città" proprio con l'esposizione di reperti ritrovati a Maccaretolo. L'idea della Soprintendenza, peraltro, è che sopravvenienze come questa entrino a far parte di un più ampio circuito di piccoli musei in rete lungo tutta la pianura bolognese, che peral-

tro sembra molto ricca di insediamenti di questo tipo. Secondo l'estensore della ricerca, Stefano Cremonini, "i ritrovamenti precedenti assicurano la rilevanza dell'area archeologica di Maccaretolo nel panorama regionale per l'accertata presenza di un aggregato di particolare complessità, estensione e durata". Indizi della presenza del 'pagus' se ne erano avuti già nei secoli passati. Ma solo con questa ricerca si procede in modo scientifico: "per la prima volta in queste zone si sono potute fare accurate analisi sui materiali, ad esempio l'esame delle scorie. L'onere di queste analisi è stato interamente sostenuto dal Comune di San Pietro in Casale, senza il cui sostegno il lavoro archeologico sarebbe stato assai più difficoltoso".

Raimondo Rimondi

Sabato 17 aprile alle ore 15,30 nella Sala del Consiglio del Municipio verrà presentato il volume dedicato a Raimondo Rimondi e alle ore 17 presso Casa Frabboni verrà inaugurata la sua mostra antologica.

Raimondo Rimondi, nato a San Pietro in Casale nel 1922, sarà l'artista che per primo inaugurerà gli spazi espositivi di casa Frabboni. "A San Pietro in Casale devo dire che ci sono rimasto poco, ma sono orgoglioso di essere nato lì – afferma Rimondi – Mi portarono quasi subito a Bologna, mia mamma era una mondina e a San Pietro era rimasta la sua famiglia, e io da piccolo ci andavo a trovare il nonno". Una lunga vita da artista, e assai produttiva, quella di Raimondo Rimondi, un bel signore di ottant'anni che sembrano

molto di meno. Ogni mattina va nel suo laboratorio nel cuore di Bologna, a due passi dalle due torri, dove si trovano diversi esempi delle sue opere, pittura e scultura, i due generi cui appartengono le opere esposte a Casa Frabboni.

Ho cominciato con la ceramica negli anni cinquanta. Poi mi sono interessato alla scultura in ferro, e alcuni dei miei ferri saldati sono diventati opere importanti. Poi ci sono state le sculture in bronzo. Questo fino al '65, il periodo artistico che il critico Enrico Crispolti ha definito "informale emiliano". Poi c'è stata la crisi, il ripensamento, per certi versi un andare a ritroso nel percorso tipici degli artisti. Le mie opere successive a quel periodo si possono definire "concettuali", lo sviluppo di pensieri

miei". Raimondo Rimondi punta ai contenuti, non ha mai ricercato il facile successo, il lavoro strettamente su commissione, la fama data dai soldi. "Non ho mai avuto un padrone", è la bella frase che sintetizza la personalità di questo artista, citato nella Enciclopedia dell'arte Utet, vincitore di diversi premi – ultimo in ordine di tempo il Premio Marconi nel 2002 – con opere esposte al museo Bargellini di Pieve di Cento, ma sempre pronto a cambiare, a fare esperienza. "Ero sempre pronto a fare qualcosa di nuovo, a partire. Ho insegnato, o meglio ho avuto un laboratorio, ma per mantenere la mia libertà facevo solo un giorno alla settimana di insegnamento, non volevo essere solo un 'professore'. E anche adesso mi dedico alla mia ricerca, rivisito il lavoro del passato. E studio".



A testimonianza del grande affetto per San Pietro in Casale, Raimondo ha voluto donare al Comune nove grandi tele e due sculture. Questa importante donazione incrementa il patrimonio artistico del nostro Comune e sarà adeguatamente valorizzata all'interno di Casa Frabboni. A Raimondo va il sentito ringraziamento di tutta l'Amministrazione.

Comune di San Pietro in Casale

30 anni dopo

**venerdì
16 aprile 2004
inaugurazione**



dalle ore 16.30

Illustrazione del Piano dell'offerta formativa
a cura di Mara Casari, pedagoga

Saluto del Sindaco Giuliano Barigazzi

Spettacolo di animazione per bambini nel cortile

Merenda per tutti

**In caso di maltempo la festa si svolgerà
nei locali della scuola**

Comune di San Pietro in Casale
Centro scolastico comunale per l'infanzia
"Italo Calvino"

Givedì 15 aprile 2004

Un mondo di filastrocche
di Janna Carioli

dalle ore 16.30

Presentazione del libro
"Un mondo di filastrocche"
di Janna Carioli
e della scultura "Il Barone rampante"
di Fausta Cerizza - Saranno presenti le autrici

Illustrazione del
"Progetto educativo dei servizi di asilo nido"
a cura di Mara Casari, pedagoga

Saluto del Sindaco **Giuliano Barigazzi**

Attività di animazione per bambini
nel cortile della scuola

**ore 18.00
Merenda per tutti**

di Fausta Cerizza

In caso di maltempo
la festa si svolgerà
nei locali della scuola



Il carnevale di Primavera

Il carnevale dà appuntamento alla primavera (avanzata), la sera di sabato 17 aprile, alle ore 20,30. Si comincia con la sfilata dei carri allegorici, e si prosegue con la "lettura del testamento", il rogo della maschera e i fuochi d'artificio in piazza Calori.

GIORNI DI RACCOLTA SANGUE, NEL 2004

presso il Polo sanitario "A. Bonora", via Asia 61, a San Pietro in Casale

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



Comunale
S. Pietro in Casale
via della Costituzione, 18

Lunedì 3 maggio
Lunedì 24 maggio
Lunedì 28 giugno



piazza Martiri della Liberazione 18

Venerdì 28 maggio

NON SERVE ESSERE UN EROE, BASTA ESSERE SOLIDALE: DONA SANGUE

NON NAVIGARE AL BUIO, LASCIATI GUIDARE.....

www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

